



Valeria Agosti Nelli

Clara Brasca

Regine di **Cuori**

Valeria Agosti Nelli

Clara Brasca

Regine di Cuori

a cura di Ivan Quaroni

3 . 02 | 14. 04.2007

● ● la Giarina artecontemporanea

Regine di Cuori

Valeria Agosti Nelli
Clara Brasca

a cura di Ivan Quaroni

La Giarina Arte Contemporanea
Interrato dell'acqua morta, 82
37129 Verona, Italy
Phone/fax +39 045 8032316

www.lagiarina.it
info@lagiarina.it

In copertina:

Valeria Agosti Nelli
Marì - 2002-2005

Clara Brasca
S. Sebastiano - 2006

Regine di Cuori

di Ivan Quaroni

Nelle sue *Vite*, il Vasari scriveva a proposito del disegno che “*perché da questa cognizione nasce un certo concetto e giudizio che si forma nella mente quella tal cosa, che poi espressa con le mani si chiama disegno, si può concludere che esso disegno altro non sia che un'apparente espressione e dichiarazione del concetto che si ha nell'animo, e di quello che altri si è nella mente immaginato e fabricato nell'idea*”¹.

Sulla maggior vicinanza del disegno all'idea dell'artista rispetto ad altre espressioni artistiche, la letteratura critica ha insistito dai suoi albori fino almeno all'Età dei Lumi. Nel Rinascimento si distinguevano due tipi di scuola, quella toscana, basata sul disegno, e quella coloristica veneta, che facevano capo rispettivamente all'esemplarità di Michelangelo e Tiziano. Non a caso, nel suo *Dialogo della pittura*, pubblicato a Venezia nel 1548, un critico e pittore di esigua fama, Paolo Pino, affermava che se Michelangelo e il Tiziano fossero un corpo solo sarebbe personificato “*il Dio della pittura*”².

Nell'arte contemporanea non c'è ragione di obiettare sulla continuità del ruolo “matriarcale” del disegno, in quanto matrice di ogni elaborazione dell'artista. Scarno o complesso che sia, il disegno è dunque la forma di eloquenza più intima a disposizione dell'artista, quella che consente una trascrizione più fedele tra il progetto mentale e la sua realizzazione fisica. Quand'anche non espresso materialmente su carta, come nel caso di taluni artisti digitali che usano il computer, oppure in quello di certi nuovi espressionisti che dipingono direttamente sul supporto, il disegno resiste sotto forma di idea o di preliminare visione interiore.

Rispetto a tanti artisti contemporanei che privilegiano il disegno come strumento espressivo, magari mutuando lo stile dei fumetti e dei cartoon, Valeria Agosti Nelli e Clara Brasca usano il disegno come un'estensione grafica del proprio immaginario lirico, come uno strumento capace di registrare con la fedeltà di un sismografo i “moti dell'anima e del cuore”. Tuttavia, le due artiste muovono da presupposti

antitetici. Valeria Agosti Nelli, con le sue opere di piccole e medie dimensioni e con le sue delicate sculture di carta, si esprime attraverso un linguaggio in cui prevale la componente espressionistica ed emotiva del tratto, mentre Clara Brasca, con le sue grandi sinopie dipinte, predilige uno stile sobrio e meditato, che traspone la linea chiara del classicismo nei confini di una grammatica cromatica assolutamente contemporanea.

Le esili figure femminili di **Valeria Agosti Nelli** sono in bilico tra fragilità e forza, tra leggerezza e pesantezza. La sua ricerca si profila, infatti, come un'indagine sulla precarietà della condizione esistenziale, come un'incursione tra le pieghe di un'intimità inviolabile. Attraverso un disegno sapientemente stilizzato, ma anche vibratile e intenso, l'artista fissa sulla carta una carrellata di ritratti sospesi, in cui si fondono memorie arcaiche dell'archetipo femminile e struggenti testimonianze delle nevrosi contemporanee. Le sue carte, spesso di taglio e formato diversi, compongono una sorta di quadreria espressionistica, dove si affastellano le immagini di un'umanità variegata, sorpresa in una pleora di istanti quotidiani che svelano, come in un album di memorie fotografiche, gesti significativi e movenze rivelatrici. Le sue figure timide e incerte sono risolte in brevi gesti, che alternano i tratti secchi e precisi della china alle ombre liquide dell'acquarello. Questi ritratti intimi emergono da fondali monocromatici, quasi indistinti, con uno stile gentile e discreto, che contrappone al clamore volgare di tanta arte contemporanea la propria muta poesia. Eppure, la gentilezza è solo una strategia, un modo, forse, per affermare le potenzialità di un segno fermo e deciso, a volte persino marcato (come in certe visioni di Marlene Dumas), che è il risultato di una lunga consuetudine e di una ferrea disciplina. Il disegno, infatti, è per Valeria Agosti Nelli qualcosa di più di un semplice progetto, di una bozza preliminare alla realizzazione delle sue opere. Piuttosto, esso è, con la scultura, il motivo centrale di tutta la sua ricerca, intenta ad indagare le potenzialità espressive di una materia fragile e corruttibile come la carta attraverso la verifica costante delle sue qualità organiche. Non si tratta qui solo di sperimentare i giochi e gli effetti delle chine e delle aniline sulle superfici lisce e rugose dei fogli, come nelle nervose e ipertrofiche donne della serie *Voglio scendere*, ma di saggiare la forza d'impatto di materiali e tecniche povere. Nelle sue recenti composizioni di carte, l'artista dimostra che è possibile ottenere il massimo risultato espressivo con una grammatica di gesti e di segni minimi, assolutamente essenziali. A volte, questa sua parsimonia, questa frugalità stilistica, che la porta a rifiutare ogni orpello grafico, si esprime attraverso la capacità di evocare figure e personaggi tramite l'assenza di dettagli. Nelle sue sculture di cartapesta, simili a lunghe steli bianche, i volti di donna sono innestati su tronchi cilindrici inarcati, del tutto privi di connotati anatomici. In questo caso, la Agosti Nelli concentra il messaggio estetico non solo nella comunicativa dei volti, ma nell'impianto strutturale stesso del manufatto. Altrove, invece, il corpo è del tutto assente, come nel caso dei suoi vaporosi vestiti di carta crespa o

delle sue scarpette di lana e spago, oggetti superstiti e tracce residuali, capaci di dipanare, ancora una volta, l'intricato filo delle sue biografie immaginarie.

Per **Clara Brasca** disegnare non è solo un'attività progettuale. Le sue carte, dipinte con tempere viniliche, sono infatti opere autonome e, come dire, autosufficienti. Rispetto alla compostezza astratta e compita dei dipinti, nei disegni dell'artista milanese si avverte una maggiore libertà formale, una scioltezza di tratto e una levità di tono nuove. I suoi soggetti, desunti da quotidiane meditazioni sul mito, la poesia, la religione e l'arte, sono immersi in una materia cromatica vibrante, che grazie all'accostamento di toni complementari sortisce sorprendenti effetti di fluorescenza. Clara Brasca non è nuova alle sperimentazioni sul colore. Già nei suoi precedenti lavori su tela, spesso basati sulla reiterazione di volti dai tratti armoniosi e regolari, ispirati alla tradizione dell'arte classica e neoclassica, con echi di madonne leonardesche e delle nobili dame di Ingres, l'artista portava alle estreme conseguenze certi effetti di solarizzazione analoghi a quelli dei negativi fotografici. Tutta la sua ricerca è impostata sul dialogo tra l'antichità dei soggetti e la loro trasposizione nell'ambito di una sensibilità contemporanea, giocata su stridenti abbinamenti cromatici e su contrasti luministici di sapore quasi caravaggesco.

Se da un lato Clara Brasca sembra muoversi nel solco della tradizione artistica, riconoscendo più che un tributo ai maestri del passato, dall'altro sembra eroderne lentamente, ma inesorabilmente i presupposti, dissacrandone con discrezione l'iconografia, quasi volesse saggiarne la capacità di tenuta nel caotico mondo contemporaneo.

D'altra parte, la sua è pure un'indagine sull'idea di una condizione umana sublimata, quasi svincolata dagli affanni quotidiani, e dunque impegnata in un confronto serrato con gli archetipi sempre vivi del mito e della storia. Per questo, in queste ultime grandi carte, l'artista mette in campo tutto l'armamentario fantastico pagano e cristiano, filtrandolo attraverso quella sensibilità lirica, in bilico tra simbolismo e purismo, che è poi il marchio inequivocabile della sua sigla stilistica. Tuttavia, rispetto ai precedenti lavori su tela, questi dipinti su carta, dove si svolgono le eterne vicende di *amore e psiche*, di lede e cigni, ma anche di angeli e San Sebastiani, appaiono liberi e fluidi. Le linee di contorno, solitamente severe e controllate, diventano morbide, a tratti più emotive. Anche le campiture di colore sono meno uniformi e raggiungono effetti atmosferici inediti. Molte, invece, sono le citazioni colte, disseminate con *nochalance* tra le quinte e i primi piani, dai sinuosi contorni di figura alla Matisse, ai bersagli orfici alla Delaunay, fino a certi fiori di campo di sapore schiettamente warholiano. Alla fine, di fronte alle carte di Clara Brasca si ha la sensazione che ogni scena sia, allo stesso tempo, dinamica e stilizzata, statica e irrequieta, quasi fosse incantevolmente sospesa tra la fissità archetipica del mito e la motilità nervosa dei nostri giorni.



Valeria **Agosti Nelli**



Tempo Opportuno

2006, olio su tela, 120x25 cm





Mari

2002-2005, china e aniline su carta, 24x32 cm



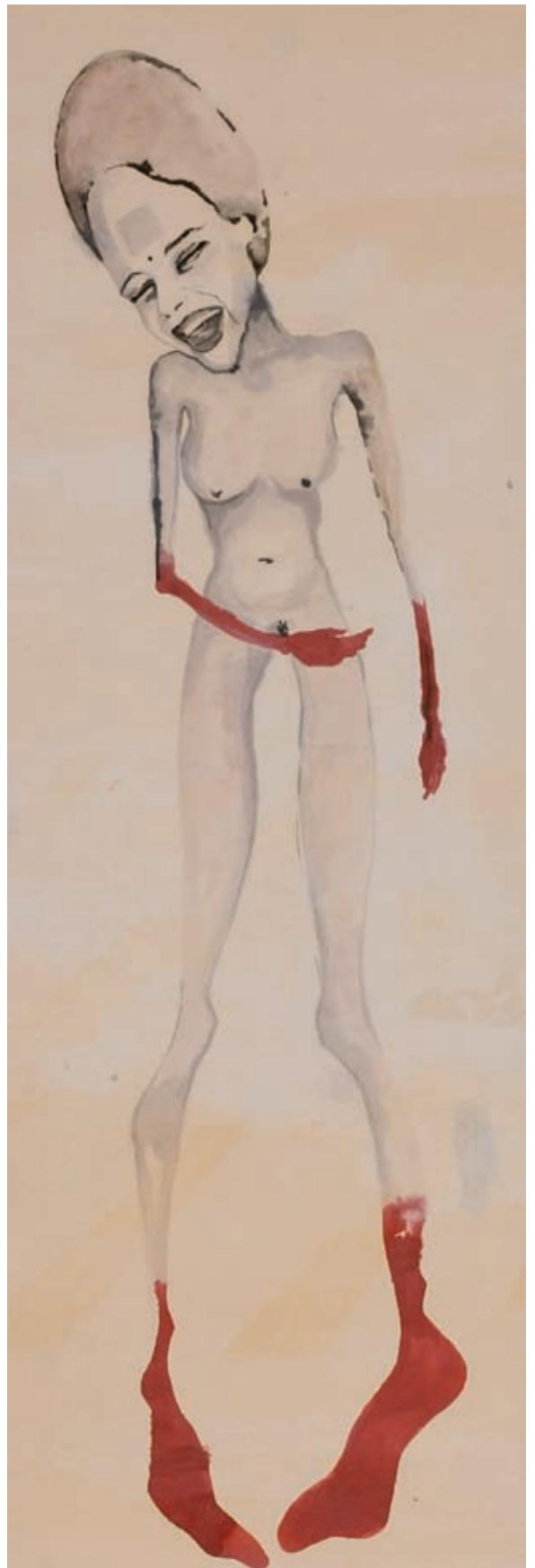
Aii

2002-2005, china e aniline su carta, 24x32 cm



Voglio Scendere

2001, china e aniline su carta, 22x75 cm



Voglio Scendere

2001, china e aniline su carta, 24x71 cm



Voglio Scendere

2001, china e aniline su carta

29x78 cm

Voglio Scendere
2001, china e aniline su carta
28x74 cm



Perchémi guardicosi II

2006, carta, 175 x 15 x 30 cm

150 x 15 x 15 cm





Tempo Opportuno

carta, 25 x 25 cm, particolare dell'installazione



Clara **Brasca**



Venere e Cupido

2006, tempera vinilica su carta, 100x140 cm





Regina di Cuori

2006, tempera vinilica su carta, 140x100 cm



Narcisa

2006, tempera vinilica su carta, 140x100 cm



Babele

2006, tempera vinilica su carta, 140x100 cm



Amore e Psiche

2006, tempera vinilica su carta, 140x110 cm

S. Sebastiano

2006, tempera vinilica su carta, 140x85 cm





Disegnando

2006, tempera vinilica su carta, 140x100 cm



La Stella

2006, tempera vinilica su carta, 140x100 cm





I fiori Blu

2006, tempera vinilica su carta, 100x140 cm



Valeria Agosti Nelli

Vive e lavora a Milano.

2006

Pubblicazione monografia, Casa Editrice Johan and Levi, Milano

Mostre personali

2007

Regine di cuori - A cura di I. Quaroni, Galleria La Giarina, Verona

2006

Tempo opportuno - A cura di C. Antolini, Galleria Aus 18, Milano

2005

L'hiver chez moi - A cura di Jean Pierre Denevve, Galerie Koma, Mons (Belgio)

2002

Perchèmiguardicosì - Testo di A. Galletta, Galleria Vanna Casati, Bergamo

2001

Zona neutra - A cura di A. Pioselli, Ridotto Teatro Manzoni, Monza

2000-2001

Voglio scendere - Catalogo con testi A. Galletta, A. Fiz, Galleria Fabia Calvasina, Milano

1999-2000

Portami a ballare - Progetto installazione permanente, Radicichem.Fin, Gandino (Bergamo) - Catalogo con testo di F. Tedeschi

1999

Chiù chiù chiù chiù chiù - A cura di G. Bartorelli, Pertugiartecontemporanea, Padova
Valeria Agosti Nelli e Alex Pinna - Galleria Dina Carola, Napoli

1998

No Sugar Added - A cura di A. Pioselli, Galleria Fabia Calvasina, Milano

Mostre Collettive

2005

Painting Codes - A cura di A. Galasso, Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone - Catalogo con testi di A. Galasso, A. Bruciati

DDT, difendi la tua casa/ Salone del mobile - A cura di M. Gentili, Studio Moreno Gentili, Milano

Metter su casa - A cura di T. Fusari, Spazio Teatrale Il Piccolo Resto, L'Aquila

Superplastica - A cura di I. Quadroni, Castello di Casalgrande, Reggio Emilia - Catalogo con testo di I. Quadroni

2004

Allarmi, zona creativa temporanea valicabile - Segnalata da I. Quadroni, Caserma De Cristoforis, Como - Catalogo con testo I. Quadroni

2003

XS - A cura di/ curated by L. Beatrice e N. Mangione, Galleria S Salvatore, Modena

Love me do - Associazione Arti Visive Tresibonda, Perugia

2001-2002

Donna Moderna - A cura di A. Galletta, Galleria Pio Monti, Roma

Col Sale - Per la rivista "Uovo" - A cura di N. Mangione, Galleria In Arco, Torino

Premio Durini 2001 - A cura di A. Riva, Palazzo della Permanente, Milano - Catalogo con testo di A. Riva

2000

Il corpo rinato - Galleria Caterina Gualco, Genova - Catalogo con testo di F. Boggiano

Arte in giro - A cura di/curated by A. Fiz, ex Mattatoio, Roma - Catalogo con testo di/ catalogue text by A. Fiz

Soap opera - A cura di/curated by A. Galletta e L. Beatrice, Galleria En Plain Air, Pinerolo (Torino)

1999

Belle di mamma - A cura di A. Galasso, Galleria Fabia Calvasina, Milano

Art and love - A cura di G. Bartorelli, Associazione culturale Sinestesia, Santa Sofia (Forlì)

Sense Appeal - A cura di G. Bartorelli, Rotonda Galli- Loggetta del Trentanove, Faenza (Ravenna)

1998

Auto sbanda, 11 feriti; pilota arrestato - A cura di S. Zannier, Perugiartecontemporanea, Padova

Contropiede - A cura di G.C. Papi, Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni, Santa Sofia, Forlì

No man's land - A cura di Perugiartecontemporanea, Casa Galante, Padova

Periscopio - A cura di P.Campiglio, A. Madesani, F. Tedeschi, Cascina Roma, S. Donato (Milano) - Catalogo con testo di P. Campiglio

1997

Aperto 1997 - Segnalata da A.Pioselli, Flash Art Museum, Trevi (Perugia) - Catalogo con testo di A. Pioselli

Immagini Mosse - Sezione City, Open Space, Palazzo dell'Arengario, Milano

Ultime notizie - A cura di E. De Pascale e A. Daneri, Galleria Vanna Casati, Bergamo

Wap Wap Boo - A cura di S. Zannier, Perugiartecontemporanea, Padova

1996

Orario Continuato - A cura di A. Galasso, Peccioli (Pisa) - Catalogo con testo di A. Galasso

1995

Conoscere - A cura di A. Galletta, Care of, Cusano Milanino (Milano)

Articolo 11 - San Pietro in Atrio, Como

Giovani Artisti - Museo delle forme inconsapevoli, Genova Quarto

Salon 1 - Galleria Bianca Pilat, Milano



Clara Brasca

Vive e lavora a Milano

Mostre personali

2007

Regine di cuori - Galleria La Giarina (VR) - a cura di I. Quaroni – Cat.

2006

Il senso ordinario delle cose - Galleria Omphalos - Terlizzi (Ba)

2005

Natività - C. Culturale Leonardo da Vinci - S. Donà di Piave

Stati di Emozione - Galleria Silvy Bassanese - Biella - a cura di T. Conti - Cat. CD

Disegni - Studio Arkema - Portogruaro (VE) - A cura di B. Brollo

2003

Clara Brasca - Galleria Omphalos - Terlizzi (BA) - Cat. Con testo di A. Quattordio

Lacrime - Galleria Maria Cilena - Milano

Clara Brasca - Galleria Nuova Artesegno - Udine - A cura di Enzo Santese . Cat.

Nature Morte - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

All'Indice - C: Cult. Leonardo da Vinci - S. Donà di Piave - A cura di B. Brollo

2002

Il corpo e l'anima - Castello Visconteo Fagnano Olona (Va) - A cura di Lorella Giudici.
Cat.

Sirene - Galleria La Giarina - Verona . A cura di L. Meneghelli. Cat.

2001

Ore Canoniche - Galleria Omphalos - Terlizzi (BA)

Silenzi - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

2000

Amori - Galleria Maria Cilena - Milano. A cura di C. Guidi. Cat.

Spiritualità contemporanea - Chiesa di San Rocco - Spilimbergo (PN)

1999

Cinquesguardi - Crossing Arte. Portogruaro (VE)

Dall'Atelier allo Studio - Studio Brosio Casati & Ass. - Milano

1998

Dipintidigesti - Galleria Safia - Barcellona
Clara Brasca - Show Room A. Guardiani - Milano
Clara Brasca - Galleria La Giarina - Verona

1997

Dipintidigesti - Galleria Maria Cilena - Milano. A cura di C. Guidi. Cat.

1996

Clara Brasca - Gallery Roji - Kyoto
Clara Brasca - Gallery Maya - Tokyo

1995

Clara Brasca - Galleria Omphalos - Terlizzi (BA) - A cura di C. Guidi. Cat.

1994

Sguardi e Vedute Italiane - Gallery Roji - Kyoto. A cura di C. Guidi. Cat.
Sguardi e Vedute Italiane - Galleria Harukj - Tokio
Sguardi e Vedute Italiane - Gallery San Sumie - Nagoya
I quadri di Clara Brasca personale - Pomerio Ducale - Massa

1993

Clara Brasca - Galleria Cardi - Milano

1992

Clara Brasca - Rara Avis - Vicenza

1989

Clara Brasca - Galleria Artra - Milano

1987

Riflessione - Galleria Artra - Milano - A cura di F. Gallo. Cat.

Mostre collettive

2006

Italian Details - Galleria La Giarina - Verona
Il proprio luogo (il corpo) - Castello Borromeo - Milano - a cura di AA.VV
Arte Cristiana Contemporanea dedicata, donata, consegnata - Chiesa S. Lorenzo
- Aosta - a cura di A. Del Guercio . Cat.
Migra-azione 2 - Cascina Robbiolo - Buccinasco (Mi) - a cura di AA.VV
IV Triennale d'Arte Sacra - Seminario Vescovile - Lecce - a cura di T Carpentieri.
Cat.
Arte è pensiero - Fruttiere di Palazzo Te - Mantova - a cura di A. del Guercio. Cat.
Disseminazione - Chiese di Piacenza (PC) a cura di A. Del Guercio – Cat
Migra-azione 3 - Palazzo del Broletto (No) a cura di M. Lividori e P. Decidue – Cat.
AA.VV

DelicARTessen 5 - Galleria Esther Montoriol – Barcellona

I colori del dolore - Circolo Società del Giardino – (MI) –a cura di R. Casale

I simulacri del quotidiano - Convento Domenicano S. Maria delle rose (To) – a cura di T. Conti – Cat.

Remake - En Plain Air Arte Cont. Pinerolo (To) – a cura di E. Privitera – M. Filippa – Cat. AA.VV

Set Afrique - Ex Conceria Lamarque – Maglie (Le) – Cat. AA.VV

2005

Disegnitudine - Galleria La Giarina - VR - a cura di F. Strigoli

Aperto - Galleria Maria Cilena - Milano

DelicARTessen 4 - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

Art Art in Progress - Castello di Zavattarello - PV - a cura di G. Gardelli. Cat

Migra-azione - Studio 25 - Milano - A cura di L. Giudici. Cat

Lectures - Galleria Esther Montoriol - Barcelona

DelicARTessen 3 - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

2004

Il giardino degli equivoci - Galleria Peccolo - Livorno - A cura di M. Cilena

2003

Rispecchio - Galleria 10.2 - Milano - A cura di L. Giudic

DelicARTessen 2 - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

All'Indice - Museo Comunale S. Donà di Piave - A cura di B. Brollo

Nel Disegno - Galleria Maurizio Corraini - Mantova A cura di M. Pellizzola e V. Tassinari

2002

DelicARTessen 1 - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

La Beltà del Gesto - Salone del Quai Antoine - Montecarlo A cura di B. Brollo

Nel disegno - Galleria Maria Cilena - Milano

Ritratto Contemporaneo - Moggio Udinese (UD) A cura di M. DiMarzio e E. Santese. Cat

Wishing - Silvy Bassanese Arte Contemporanea - Biella - A cura di Tiziana Conti. Cat.

2001

Quartetto per l'Incoronata - Biblioteca Umanistica dell'Incoronata - Milano - A cura di D. Montalto. Cat.

Hora Zero - Galleria Esther Montoriol - Barcellona

2000

Il Triennale d'Arte Sacra Contemporanea - Seminario Vescovile - Lecce - A cura di T. Carpentieri. Cat.

Details - Galleria La Giarina - Verona - A cura di L. Meneghelli. Cat.

Le nuove tavole della legge - Castello di Spilimbergo (PN) - A cura di B. Brollo. Cat.

1999

Gran Cru - Galleria L'Affiche - Milano - A cura di A. Gentilucci /S. Vanni. Cat.

Le libertà dell'Arte - Ex Palazzo Vescovile - Massa
Il corpo assente - Kunstverein - Steyr (Austria) - A cura di G. Bonomi. Cat.

1998

L'opening è dentro - Ist. Penale Minorile C. Beccaria - Milano
Il corpo assente - Galleria La Giarina - Verona - A cura di G. Bonomi. Cat.

1997

I Triennale d'Arte Sacra Contemporanea - Seminario Vescovile - Lecce - A cura di T. Carpentieri. Cat.

1996

Presepe - Galleria L'Affiche - Milano
Post Classicum - Marella Arte Contemporanea - Sarnico (BG)
Galleria dell'Autosilo - Cooperativa Duse - Milano

1995

Oltre il disegno - Galleria Maria Cilena - Milano.
Carte d'Artista - Galleria Omphalos - Castello di Belgioioso (MI)

1994

Galleria Artra - Milano
Invito a casa - Galleria Omphalos - Terlizzi (BA)
Glass & Art - Casa Masaccio - S. Giovanni Valdarno (Arezzo). AAVV. Cat.
Nel Di Segno - Pomerio Ducale - Massa
La materia tradita - Galleria Maria Cilena - Milano

1993

Bianco - Galleria Omphalos - Terlizzi (BA)
Arte fittile e pittura vascolare - Pomerio Ducale - Massa

1992

In Piccolo - Untitle & Artra - Milano

1991

Lunatica - Untitle & Artra - Milano

1990

Luliet Ten Years - Diecidue Arte - Milano
Collettiva - Galleria Cardi - Milano

1989

Neoromantica - Biblioteca Gallaratese - Milano

1988

Pittori & Pittori - Bevilacqua La Masa - Venezia - A Cura di T. Toniato. Cat.
Anteprima - Galleria Artra - Milano

1987

Neorom Periferico - Biblioteca Gallaratese - Milano

Eterne Dee - Stanze della Boheme - Milano

Las Geometrias del Lirismo - Fondazione Europea Dragan - Madrid - A Cura di G. Laudato. Cat.

1985

Collettiva - Galleria La Bertesca - Milano

Scuola Milanese Fine 900 - Centro Culturale E.F. Grisanti - Milano

● ● la Giarina artecontemporanea